



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



PIANO DI GESTIONE  
DELLE AREE DELLA RETE NATURA 2000  
**SIC IT3310002 “VAL COLVERA DI JOUF”**



**SCHEDE DI VALUTAZIONE**

GRUPPO DI LAVORO  
Michele Cassol  
Antonio Borgo  
Alberto Scariot

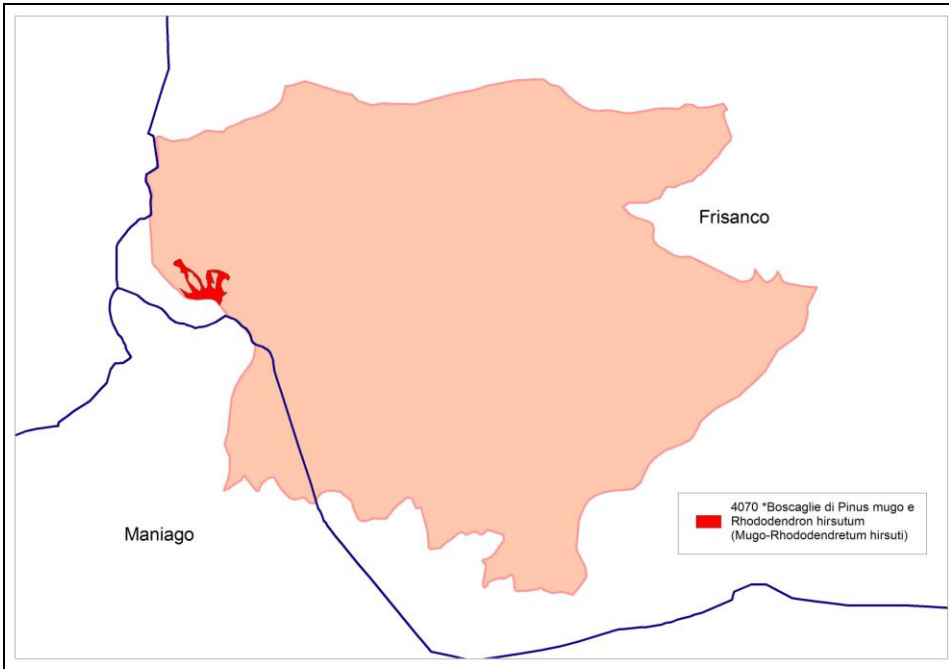
Novembre 2012

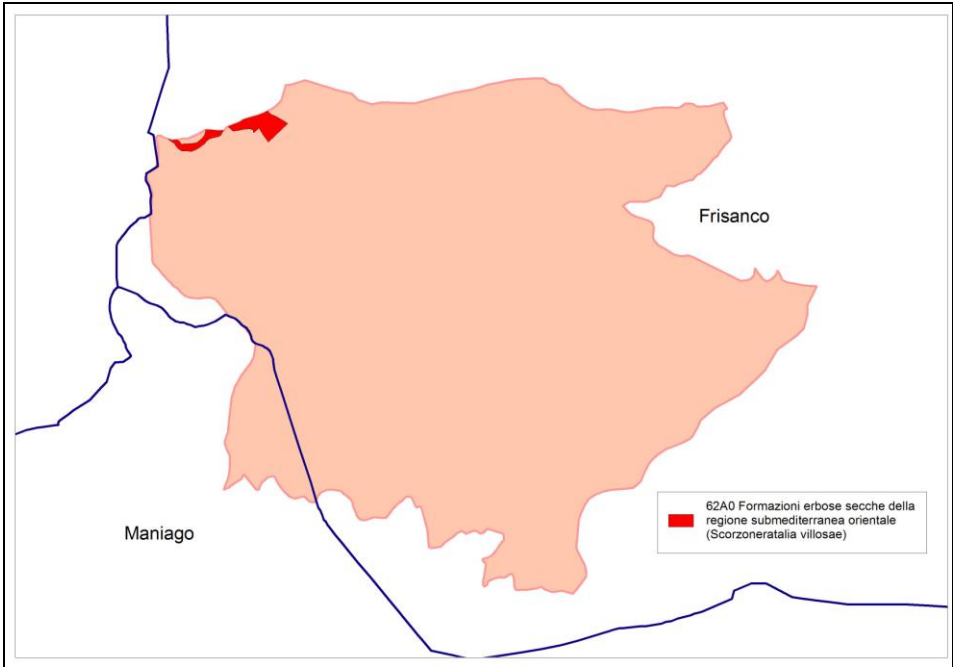
# HABITAT

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>4060 LANDE ALPINE E BOREALI</b>
Tipo di Habitat	Lande alpine e boreali
Codice Natura 2000	4060
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	E' un tipo di habitat a diffusione molto ampia che include una grande varietà di associazioni vegetazionali che danno vita ad un insieme di tipi molto eterogeneo. Nel caso specifico si tratta di comunità primitive pioniere con presenza di ericacee e <i>Genista radiata</i> , quindi di impronta decisamente più termofila. Sono formazioni relativamente poco vulnerabili in quanto non soggette a particolari forme di utilizzazione del suolo se non in modo sporadico, incidentale.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata	L'habitat assume un ruolo del tutto marginale nel Sito essendo esteso su poco più di 2 ettari nei versanti ghiaioso-rupestri sotto casera di Pala Barzana.
Superficie stimata	Kmq 0,023 (ha 2,25)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	-
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	
Specie tipiche	<i>Genista radiata</i> , <i>Pinus mugo</i> , <i>Rhododendrum hirsutum</i>

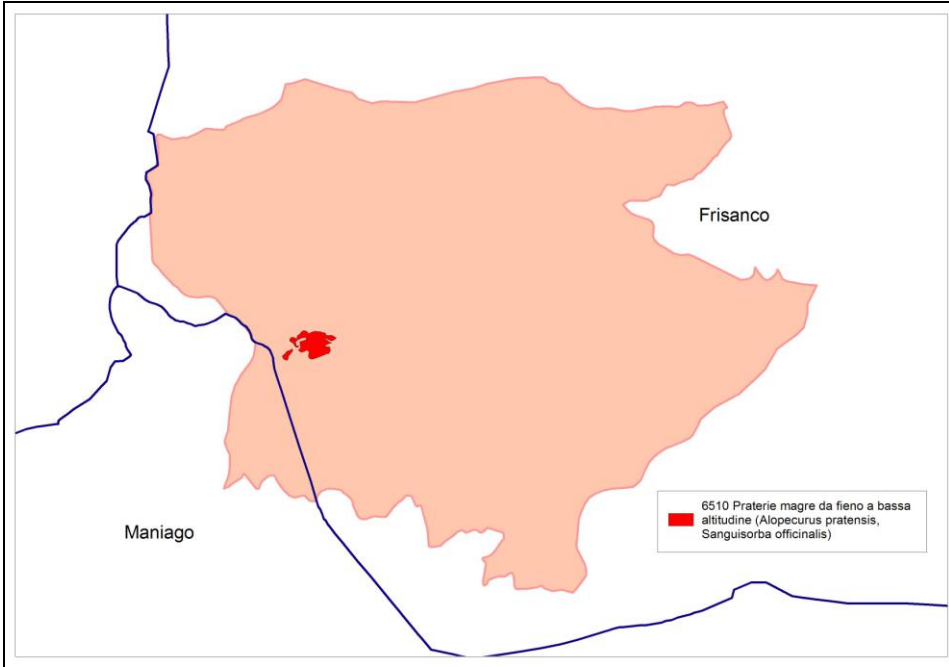
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	0,57
Rappresentatività	D = non significativa
Superficie relativa	p= 0,002 %                      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% > = p > 0%
Grado di conservazione della struttura	-
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	-
Valutazione globale del sito	-
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>4070 *BOSCAGLIE DI PINUS MUGO E RHODODENDRON HIRSUTUM (MUGO-RHODODENDRETUM HIRSUTI)</b>
Tipo di Habitat	*Boscaglie di Pinus mugo e Rhododendron hirsutum (Mugo-Rhododendretum hirsuti)
Codice Natura 2000	4070
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE <input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat <b>prioritario</b> ai sensi della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	Un classico esempio di habitat prioritario molto diffuso su gran parte delle Alpi Orientali. Si tratta di popolamenti che si insediano in ambienti notevolmente diversi dal punto di vista climatico ma la stessa cosa non si può dire dell'aspetto edafico. Essi preferiscono luoghi per lo più accomunati da suoli superficiali, su versanti detritici a substrato preferibilmente basico, ghiaioni relativamente stabili e comunque in zone sottoposte a sostanziali variazioni della temperatura e del grado di umidità al suolo (drenaggio rapido). Nonostante il carattere spiccatamente pioniero delle mughete, molto efficienti nell'uso dell'acqua e capaci di adattarsi a vivere su suoli estremamente poveri di humus, esse costituiscono una fase dell'evoluzione vegetazionale assai durevole nel tempo e in alcuni casi addirittura stabile con scarso dinamismo interno.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata	L'habitat assume un ruolo del tutto marginale nel Sito essendo esteso su poco meno di 2 ettari nei versanti ghiaioso-rupestri sotto casera di Pala Barzana.
Superficie stimata	Kmq 0,016 (ha 1,59)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	-
Motivazioni per la tendenza	-

<p>Mappa</p>	
<p>Specie tipiche</p>	<p><i>Pinus mugo</i>, <i>Erica carnea</i>, <i>Rhododendrum hirsutum</i></p>
<p><b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b></p>	
<p>Percentuale di copertura all'interno dell'area</p>	<p>0,40</p>
<p>Rappresentatività</p>	<p>D = non significativa</p>
<p>Superficie relativa</p>	<p>p= 0,003 %                      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% &gt; = p &gt; 0%</p>
<p>Grado di conservazione della struttura</p>	<p>-</p>
<p>Grado di conservazione delle funzioni</p>	<p>-</p>
<p>Possibilità di ripristino</p>	<p>-</p>
<p>Stato di conservazione</p>	<p>-</p>
<p>Valutazione globale del sito</p>	<p>-</p>
<p><b>Compilatori e aggiornamenti</b></p>	
<p>Compilatore:</p>	<p>Scariot Alberto</p>
<p>Data di aggiornamento:</p>	<p>Agosto 2012</p>

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>62A0 PRATERIE ARIDE SUBMEDITERRANEO-ORIENTALI (SCORZONERETALIA VILLOSAE)</b>
Tipo di Habitat	Praterie aride submediterraneo-orientali ( <i>Scorzoneretalia villosae</i> )
Codice Natura 2000	62A0
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	Si tratta di praterie e pascoli su suoli carbonatici di origine prevalentemente secondaria ed un tempo condizionate dal pascolamento. Si sviluppano da suoli molto primitivi sino a suoli potenti. Attualmente sono in regressione per l'abbandono e i conseguenti fenomeni di incespugliamento.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Cartografia degli habitat;
Area occupata	Piccola fascia delle praterie di Pala Barzana.
Superficie stimata	Kmq 0,021 (ha 2,13)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	- = diminuzione
Periodo per la tendenza	Non valutabile
Motivazioni per la tendenza	Principali ragioni assunte per i cambiamenti di popolazione qualora indicati: 6 = altro (abbandono dello sfalcio e del pascolo)
Mappa	
Specie tipiche	<i>Bromopsis erecta</i> , <i>Molinia arundinacea</i> , <i>Trifolium montanum</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> , <i>Hippocrepis comosa</i> , etc..
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	0,54

Rappresentatività	B = buona
Superficie relativa	Non esiste un dato di riferimento nazionale per l'introduzione di questo habitat solo nel 2003.
Grado di conservazione della struttura	III = struttura mediamente o parzialmente degradata
Grado di conservazione delle funzioni	II = buone prospettive
Possibilità di ripristino	II = ripristino possibile con un impegno medio
Stato di conservazione	C = conservazione media o limitata
Valutazione globale del sito	B = valore buono
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>6510 PRATERIE MAGRE DA FIENO A BASSA ALTITUDINE (<i>ALOPECURUS PRATENSIS</i>, <i>SANGUISORBA OFFICINALIS</i>)</b>
Tipo di Habitat	Praterie magre da fieno a bassa altitudine ( <i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i> )
Codice Natura 2000	6510
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	Ambiente caratterizzato dalla presenza di prati da sfalcio che si sviluppano su suoli mediamente ricchi in nutrienti (deboli fertilizzazioni) e disponibilità idrica variabile.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata	Limitata ai prati dell'azienda faunistico-venatoria
Superficie stimata	Kmq 0,014 (ha 1,43)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	- = diminuzione
Periodo per la tendenza	Non valutabile
Motivazioni per la tendenza	Principali ragioni assunte per i cambiamenti di popolazione qualora indicati: 6 = altro (abbandono dello sfalcio)
Mappa	
Specie tipiche	<i>Arrhenatherum elatius</i> , <i>Avenula pubescens</i> , <i>Bromus erectus</i> , <i>Centaurea montana</i> , <i>Brachypodium caespitosum</i> etc..
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	0,36
Rappresentatività	B = buona



Superficie relativa	p= 0,004 %                      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% > = p > 0%
Grado di conservazione della struttura	II = struttura ben conservata
Grado di conservazione delle funzioni	II = prospettive buone
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	B = conservazione buona
Valutazione globale del sito	B = valore buono
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>8130 GHIAIONI DEL MEDITERRANEO OCCIDENTALE E TERMOFILI</b>
Tipo di Habitat	Ghiaioni del Mediterraneo occidentale e termofili
Codice Natura 2000	8130
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	Si tratta di ghiaioni termofili del piano collinare e montano, prevalentemente con esposizione meridionale.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata	Molto ben rappresentati nel Sito, soprattutto la sinistra idrografica del Colvera.
Superficie stimata	Kmq 0,104 (ha 10,41 )
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	-
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	
Specie tipiche	<i>Matthiola fruticulosa</i> , <i>Petasites paradoxus</i> , <i>Polygala forojulensis</i> , <i>Globularia cordifolia</i> , <i>Linaria alpina</i> etc..
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	2,63
Rappresentatività	A = eccellente

Superficie relativa	P= 0,050 %                      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% > = p > 0%
Grado di conservazione della struttura	I = struttura eccellente
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	A = conservazione eccellente
Valutazione globale del sito	A = valore eccellente
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>8210 PARETI ROCCIOSE CALCAREE CON VEGETAZIONE CASMOFITICA)</b>
Tipo di Habitat:	Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica)
Codice Natura 2000:	8210
Criteri di selezione:	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche:	L'habitat include la vegetazione casmofitica delle fessure delle pareti rocciose calcaree. Generalmente questo habitat non pone problemi interpretativi e sono riferite ad esso tutte le comunità dell'ordine <i>Potentilletalia caulescentis</i> .
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica:	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate:	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata:	Limitata ad alcuni affioramenti a contatto con l'habitat 8130
Superficie stimata	Kmq 0,068 (ha 6,78)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	0 = stabile
Periodo per la tendenza	Non valutabile
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	<p>The map displays the geographical distribution of habitat 8210. The area is bounded by a blue line, with 'Maniago' labeled on the left and 'Frisanco' on the right. A large, irregularly shaped area is shaded in light orange, representing the habitat's extent. Within this area, several smaller, more distinct patches are highlighted in red. A legend in the bottom right corner identifies the red patches as '8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica'.</p>
Specie tipiche:	<i>Spirea decumbens</i> , <i>Asplenium ruta-muraria</i> , <i>Potentilla caulescens</i> , <i>Asplenium trichomanes</i> , <i>Cystopteris fragilis</i> , <i>Campanula carnica</i> , <i>Valeriana tripteris</i> etc..
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	1,71
Rappresentatività	A = eccellente

Superficie relativa	P= 0,004 %                      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% > = p > 0%
Grado di conservazione della struttura	I = struttura eccellente
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Grado di conservazione	A = conservazione eccellente
Valutazione globale del sito	B = valore buono
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>8310 GROTTE NON ANCORA SFRUTTATE A LIVELLO TURISTICO</b>
Tipo di Habitat:	Grotte non ancora sfruttate a livello turistico
Codice Natura 2000:	8310
Criteri di selezione:	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche:	Si tratta di un habitat di eccezionale valore faunistico e geomorfologico caratterizzato, dal punto di vista vegetazionale, dalla presenza solo di alghe e briofite. L'habitat è sufficientemente stabile e, in assenza di perturbazioni ambientali, naturali ed antropiche, conserva i propri caratteri ecologici nel lungo periodo.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica:	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate:	Cartografia degli habitat, WWF (2005); Catasto grotte FVG
Area occupata:	Questo habitat è presente con 5 cavità
Superficie stimata	-
Metodo usato	3 =mappatura dati catasto grotte
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	0 = stabile
Periodo per la tendenza	Non valutabile
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	
Specie tipiche:	Sono assenti specie vegetali se non all'imboccatura delle grotte
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	-

Rappresentatività	A = eccellente
Superficie relativa	-
Grado di conservazione della struttura	-
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Grado di conservazione	A = conservazione eccellente
Valutazione globale del sito	A = valore eccellente
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>9180 *FORESTE DI VERSANTI, GHIAIONI E VALLONI DEL <i>TILIO-ACERION</i></b>
Tipo di Habitat:	Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del <i>Tilio-Acerion</i>
Codice Natura 2000:	9180
Criteri di selezione:	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE <input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat <b>prioritario</b> ai sensi della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche:	Questo habitat è caratteristico delle forre calcaree con ristagno di aria umida e fresca dove si sviluppano boschi misti a prevalenza di acero, frassino e tiglio.
<b>SIC IT 331002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica:	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate:	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata:	Habitat molto ben rappresentato nel Sito con espressioni molto belle e didattiche nella zona dei Landri.
Superficie stimata	Kmq 0,532 (ha 53,18)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	-
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	
Specie tipiche:	<i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i> , <i>Ulmus glabra</i> , <i>Tilia platyphyllos</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Aconitum lycoctonum</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Lamiastrum flavidum</i> , <i>Lamium orvala</i> , <i>Lunaria rediviva</i> , <i>Dryopteris filix-mas</i> , <i>Actea spicata</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Asperula taurina</i> , <i>Dryopteris dilatata</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> etc..



<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	13,44
Rappresentatività	A = eccellente
Superficie relativa	p= 0,210 %                      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% > = p > 0%
Grado di conservazione della struttura	I = struttura eccellente
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	A = conservazione eccellente
Valutazione globale del sito	A = valore eccellente
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>91K0 FORESTE ILLIRICHE DI <i>FAGUS SYLVATICA</i> (AREMONIO-FAGION)</b>
Tipo di Habitat:	Foreste illiriche di <i>Fagus sylvatica</i> (Aremonio-Fagion)
Codice Natura 2000:	91K0
Criteri di selezione:	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche:	Sono incluse in questo habitat le foreste di faggio a forte caratterizzazione illirica che crescono su substrati carbonatici da molto primitivi a mediamente evoluti. Sono presenti dal piano submontano fino a quello subalpino inferiore dove, nelle Prealpi costituiscono la vegetazione nemorale terminale.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica:	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate:	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata:	Presente soprattutto nella zona settentrionale, in particolare nei versanti in ombra sotto il monte Jouf.
Superficie stimata	Kmq 1,142 (ha 114,23)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	-
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	
Specie tipiche:	<i>Mercurialis perennis</i> , <i>Aposeris foetida</i> , <i>Cyclamen purpurascens</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Prenanthes purpurea</i> , <i>Adenostyles glabra</i> , <i>Campanula trachelium</i> , <i>Polygonatum verticillatum</i> , <i>Symphytum tuberosum</i> , <i>Lamium orvala</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Daphne mezereum</i> , <i>Hepatica nobilis</i> , <i>Vinca minor</i>
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	28,86

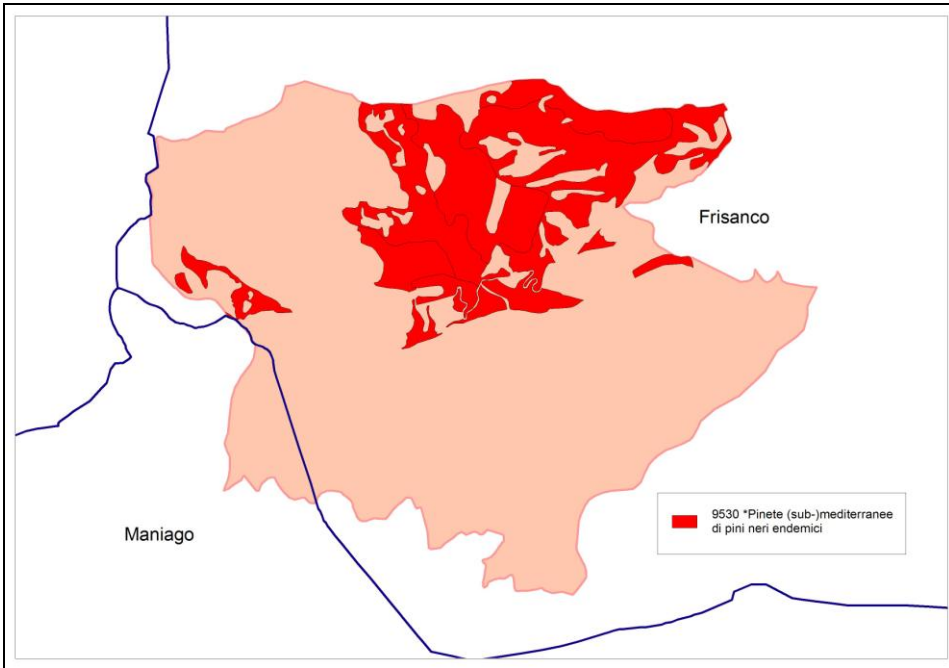
Rappresentatività	A = rappresentatività eccellente
Superficie relativa	Non esiste un dato di riferimento nazionale per l'introduzione di questo habitat solo nel 2003.
Grado di conservazione della struttura	I = struttura eccellente
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	A = conservazione eccellente
Valutazione globale del sito	A = valore eccellente
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>91L0 QUERCETI DI ROVERE ILLIRICI (<i>ERYTHRONIO-CARPINION</i>)</b>
Tipo di Habitat	Querceti di rovere illirici ( <i>Erythronio-Carpinion</i> )
Codice Natura 2000	91L0
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	In questo codice vengono ricomprese le foreste di latifoglie miste, con carpino bianco prevalente, tipiche di ambienti di fondovalle o versanti poco acclivi, su suoli profondi, neutri o leggermente acidi. Esse si stabiliscono in aree a clima sub-continentale, più mite rispetto all'Europa centrale. Nel sito l'habitat è rappresentato da carpineti.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata	Habitat raro localizzato in sinistra idrografica del torrente Colvera
Superficie stimata	Kmq 0,010 (ha 0,99)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	Non valutabile
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	<p>The map displays the geographical distribution of the habitat 91L0 Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion) in the Val Colvera di Jouv area. The habitat area is shaded in orange, and a specific site is highlighted in red. The map includes labels for 'Maniago' and 'Frisanco'. A legend in the bottom right corner identifies the red area as '91L0 Querceti di rovere illirici (Erythronio-Carpinion)'.</p>
Specie tipiche	<i>Carpinus betulus</i> , <i>Fagus sylvatica</i> , <i>Primula vulgaris</i> , <i>Carex alba</i> , <i>Cyclamen purpurascens</i> , <i>Anemone trifolia</i>

<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	0,25
Rappresentatività	D = non significativa
Superficie relativa	Non esiste un dato di riferimento nazionale per l'introduzione di questo habitat solo nel 2003. Viste comunque le ridotte dimensioni del Sito e la limitata estensione degli habitat si può ragionevolmente stimare: C: $2\% \geq p > 0\%$
Grado di conservazione della struttura	-
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	-
Valutazione globale del sito	-
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>9260 FORESTE DI CASTANEA SATIVA</b>
Tipo di Habitat:	Foreste di <i>Castanea sativa</i>
Codice Natura 2000:	9260
Criteri di selezione:	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche:	Si tratta di boschi dominati dal castagno siano essi formazioni seminaturali che antiche coltivazioni di castagno da frutto in forte rinaturalizzazione. Si sviluppano dal piano collinare a quello montano.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica:	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate:	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata:	Presente in un dosso nella zona dei Landri.
Superficie stimata	Kmq 0,014 (ha 1,38)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	-
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	
Specie tipiche:	<i>Castanea sativa</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> , <i>Acer pseudoplatanus</i>
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	0,35
Rappresentatività	B = buona
Superficie relativa	p= 0,001 %      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% > = p > 0%

Grado di conservazione della struttura	II = struttura ben conservata
Grado di conservazione delle funzioni	II = prospettive buone
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	B = conservazione buona
Valutazione globale del sito	B = valore buono
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

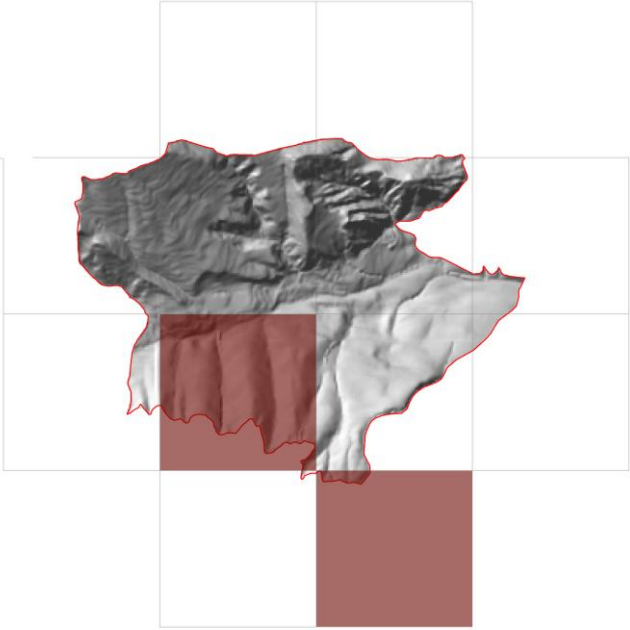
<b>Scheda Valutazione Habitat</b>	<b>9530 *PINETE (SUB-) MEDITERRANEE DI PINI NERI ENDEMICI</b>
Tipo di Habitat:	*Pinete (sub-) mediterranee di pini neri endemici
Codice Natura 2000:	9530
Criteri di selezione:	<input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat elencato nell'All. I della Direttiva 92/43/CEE <input checked="" type="checkbox"/> Tipo di Habitat <b>prioritario</b> ai sensi della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche:	Habitat caratterizzato dalla dominanza di <i>Pinus nigra</i> , presente in aree con suoli superficiali. Si tratta quindi di boschi pionieri, luminosi con un sottobosco ben sviluppato.
<b>SIC IT 3310002 VAL COLVERA DI JOUF</b>	
Regione biogeografica:	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate:	Cartografia degli habitat, WWF (2005);
Area occupata:	Distribuito soprattutto nei versanti meridionali più impervi e assolati.
Superficie stimata	Kmq 0,835 (ha 83,49)
Metodo usato	3 =mappatura sul campo
Periodo per la superficie	Giugno 2012
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	Non valutabile
Periodo per la tendenza	-
Motivazioni per la tendenza	-
Mappa	
Specie tipiche:	<i>Pinus nigra</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Ostrya carpinifolia</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Calamagrostis varia</i> , <i>Centaurea scabiosa</i> , <i>Sesleria caerulea</i> .
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione del tipo di Habitat</b>	
Percentuale di copertura all'interno dell'area	21,09
Rappresentatività	B = buona

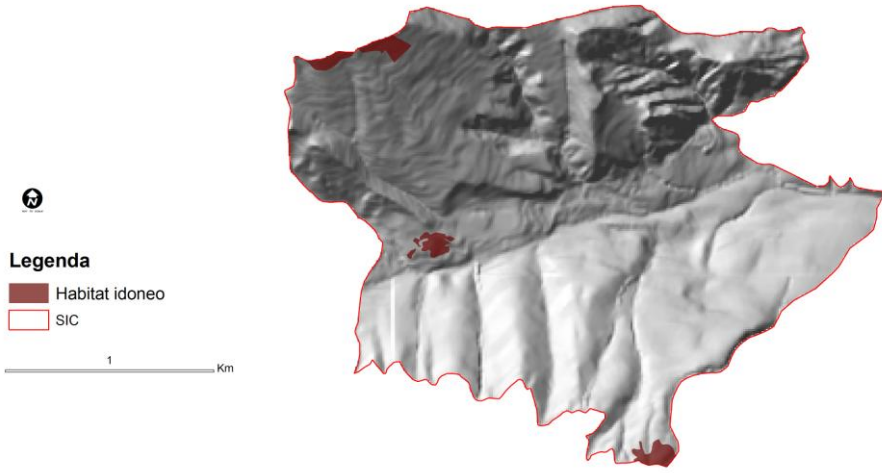


Superficie relativa	p= 0,382 %                      Fonte del dato nazionale: WWF, 2005 C: 2% > = p > 0%
Grado di conservazione della struttura	I = struttura eccellente
Grado di conservazione delle funzioni	-
Possibilità di ripristino	-
Stato di conservazione	B = conservazione buona
Valutazione globale del sito	B = valore buono
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
Compilatore:	Scariot Alberto
Data di aggiornamento:	Agosto 2012

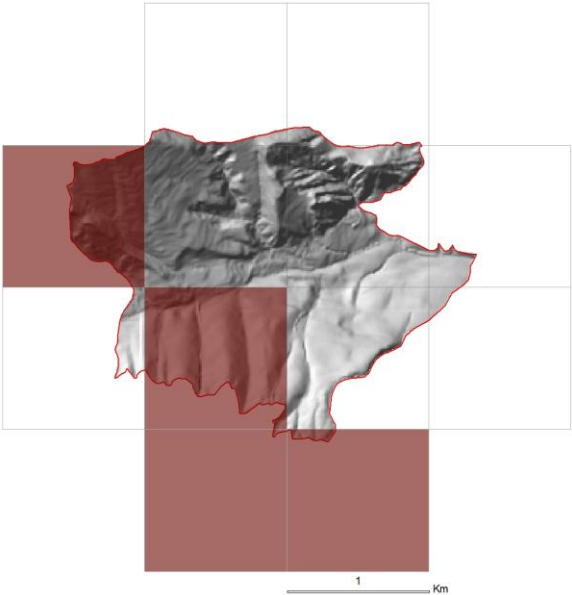
## SPECIE FAUNISTICHE

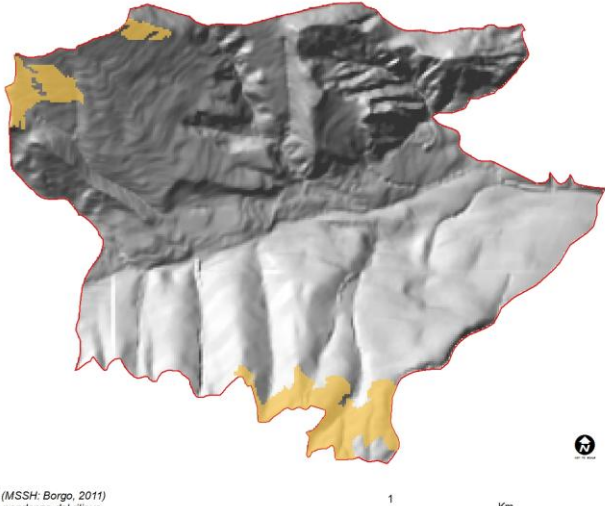
SCHEDA VALUTAZIONE SPECIE	<b>CREX CREX RE DI QUAGLIE</b>
Classe	<i>Aves</i>
Ordine	<i>Gruiformes</i>
Famiglia	<i>Rallidae</i>
Specie e descrittore	<i>Crex crex</i> (Linnaeus, 1758)
Nome comune	Re di quaglie
Codice Natura 2000	A122
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Specie di interesse comunitario elencata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CEE <input type="checkbox"/> Specie di interesse comunitario elencata nell'All. II della Direttiva 92/43/CEE <input type="checkbox"/> Specie di interesse comunitario elencata nell'All. IV della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	<p>Vive e nidifica in ambienti erbacei caratterizzati da manto erbaceo alto e con densità maggiore in alto che al suolo, tale da garantire contemporaneamente protezione alla vista, buona velocità di deambulazione e ricca disponibilità degli invertebrati di cui si nutre. Evita situazioni di pendenza elevata e predilige situazioni di pianoro o impluvio. Nei prati sfalciati o nei pascoli può adattarsi ad utilizzare come rifugi i bordi o le chiazze di vegetazione nitrofila. La riduzione permanente dell'altezza dello strato erbaceo (pascolo o sfalcio precoce e ripetuto) rende inidoneo l'habitat erbaceo. Seleziona aree di</p>
<b>SIC IT3310002 VAL COLVERA DI JOF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Risultati del censimento annuale condotto dalla Regione (Osservatorio Faunistico Regionale e CFR).
Popolazione	<p>Il Re di quaglie è presente negli ambienti prativi del SIC, con un numero di maschi cantori molto limitato. La presenza del re di quaglie (<i>Crex crex</i>) nel SIC appare limitata ed è stata accertata nel complesso pascolivo del M. Jof e nel prato della casera dell'Azienda Faunistica Venatoria di Pala Barzana. La presenza nei due settori è limitata a singoli maschi cantori e risulta discontinua negli anni. Si evidenzia come rimanga esclusa dalle indagini condotte dall'USF della Regione e dal CFR l'ex complesso pascolivo della Casera di Pala Barzana, ove le caratteristiche dell'habitat lasciano prevedere la possibile presenza di maschi non censiti.</p>

<b>SCHEDA VALUTAZIONE SPECIE</b>	<b>CREX CREX RE DI QUAGLIE</b>
Mappa di distribuzione	<p><b>Re di quaglie</b> <i>Crex crex</i></p> <p>Distribuzione accertata nel SIC IT3310002 Val Colvera di Jof</p>  <p><b>Legenda</b>  <span style="border: 1px solid red; display: inline-block; width: 10px; height: 10px; vertical-align: middle;"></span> SIC</p> <p>1 Km</p>
Stima	1-4 maschi cantori (discontinuità e fluttuazioni annue).
Periodo per la stima di popolazione	2008-2011
Metodo usato	2 = estrapolazione da indagini su parte della popolazione, campionamenti
Qualità dei dati	Media
Tendenza	- diminuzione
Periodo per la tendenza	- 1995-2011
Motivazioni per la tendenza	- 6: trend a scala regionale
Habitat della specie:	Nel SIC la specie occupa residuali prati da sfalcio dominati da <i>Arrhenatherum elatius</i> (habitat FVG PM1), ma anche praterie evolute secche ascrivibili alla <i>Scorzoneretalia villosae</i> (habitat FVG PC10), residuali prati pingui e formazioni a <i>Deschampsia caespitosa</i> . All'interno di tali formazioni vengono selezionate le aree in cui una maggior fertilità e umidità consente la presenza di una più idonea struttura del manto erbaceo.
Superficie stimata	5,3 ha
Metodo usato	2 = basata su classificazione di idoneità delle tipologie habitat FVG (metodo standard)
Periodo per la superficie	1995-2010
Qualità dei dati	2 = discreta
Tendenza	- stabile
Periodo per la tendenza	2000-2012

SCHEDA VALUTAZIONE SPECIE	CREX CREX RE DI QUAGLIE
Mappa	<p><b>Re di quaglie</b> <i>Crex crex</i></p> <p><i>Habitat di specie e distribuzione potenziale nell'area del SIC IT3310002 Val Colvera di Jof</i></p>  <p><b>Legenda</b></p> <p>■ Habitat idoneo □ SIC</p> <p>1 Km</p>
<b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione della specie:</b>	
Popolazione	C
Grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie	III
Possibilità di ripristino	II
Conservazione	C
Isolamento	B
Valutazione globale del sito	C
<b>Compilatori e aggiornamenti</b>	
<b>Compilatore:</b>	Borgo Antonio
<b>Data di aggiornamento:</b>	Novembre 2012

<b>SCHEDA VALUTAZIONE SPECIE</b>	<b>TETRAO UROGALLUS GALLO CEDRONE</b>
Classe	<i>Aves</i>
Ordine	<i>Galliformes</i>
Famiglia	<i>Tetraonidae</i>
Specie e descrittore	<i>Tetrao urogallus</i> (Linnaeus, 1758)
Nome comune	Gallo cedrone
Codice Natura 2000	A108
Criteri di selezione	<input checked="" type="checkbox"/> Specie di interesse comunitario elencata nell'All. I della Direttiva 2009/147/CEE <input type="checkbox"/> Specie di interesse comunitario elencata nell'All. II della Direttiva 92/43/CEE <input type="checkbox"/> Specie di interesse comunitario elencata nell'All. IV della Direttiva 92/43/CEE
Esigenze ecologiche	<p>Il gallo cedrone è un tetraonide tipicamente legato agli stadi maturi e stramaturi delle foreste di conifere o miste, caratterizzati da copertura rada o discontinua cui si associa la presenza diffusa di un ricco sottobosco erbaceo e suffruticoso ad ericacee acidofile. Le femmine con covata tendono a preferire aree più ricche di radure, prati alberati e fustaie irregolari a copertura rada o discontinua, anche fasi giovanili a tessitura grossolana, cui si associno bassi valori di copertura delle chiome (45-60%), e ad evitare le fustaie a copertura colma che limitino lo sviluppo del sottobosco.</p> <p>Per l'ubicazione delle arene viene preferita la fustaia matura con copertura arborea bassa (40-60%), determinata da una bassa densità di piante o dalla presenza di radure e adatta a fornire sia aree per la parata a terra, che piante a forte ramosità orizzontale ricercate per le fasi di canto in pianta. Nelle aree di svernamento, ove il gallo cedrone vive e si nutre quasi esclusivamente in pianta, la qualità dello strato suffruticoso ed erbaceo può perdere importanza, mentre vengono preferite strutture forestali più dense e giovani, con presenza di abete bianco o pino silvestre (specie alimentari), nelle quali lo strato arboreo offre maggiore protezione da intemperie e predatori.</p>
<b>SIC IT3310002 VAL COLVERA DI JOF</b>	
Regione biogeografica	<input checked="" type="checkbox"/> Alpina (ALP)
Fonti utilizzate	Dati CFR, Polizia provinciale, Riserva di caccia di Frisanco, AFV Pala Barzana, osservazioni personali
Popolazione	Periodiche osservazioni in periodo primaverile e soprattutto tardo estivo indicano una presenza regolare sebbene non quantificabile della specie. La presenza in periodo riproduttivo è confermata sul M. Jof (dai 1000 m in su) e sul versante sud del M. Raut, nell'ex area pascoliva di Casera di Pala Barzana. La popolazione è certamente molto limitata e probabilmente sopravvive in quanto parte di una metapopolazione, ma è di notevole interesse in quanto al limite distributivo della specie e nell'ottica della necessità di garantire la connettività tra le piccole (sub-)popolazioni prealpine.

<b>SCHEDA VALUTAZIONE SPECIE</b>	<b>TETRAO UROGALLUS GALLO CEDRONE</b>
Mappa di distribuzione	<p><b>Gallo cedrone</b> <i>Tetrao urogallus</i></p> <p><i>Distribuzione accertata nell'area dei SIC IT3310002</i></p>  <p><b>Legenda</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>□ Assenza</li> <li>■ Presenza</li> <li>□ SIC</li> </ul> <p>1 Km</p>
Stima	.
Periodo per la stima di popolazione	.
Metodo usato	.
Qualità dei dati	0 = Insufficiente
Tendenza	- diminuzione
Periodo per la tendenza	1990-2012.
Motivazioni per la tendenza	- 6: trend a scala regionale
Habitat della specie:	<p>Nel SIC la specie frequenta la Faggeta montana e rimboschimenti di conifere nel piano montano al limite locale della vegetazione arborea, maturi e a struttura irregolare in relazione a morte e crolli a gruppi. Osservazioni occasionali vengono compiute anche nei boschi mesofili, che non appaiono però essere usati in periodo riproduttivo.</p>
Superficie stimata	24,4 ha
Metodo usato	2 = basata su modello deduttivo (MSSH)
Periodo per la superficie	1995-2015
Qualità dei dati	3 = buona
Tendenza	0
Periodo per la tendenza	1995-2015

<b>SCHEDA VALUTAZIONE SPECIE</b>	<b>TETRAO UROGALLUS GALLO CEDRONE</b>
<p>Mappa</p>	<p><b>Gallo cedrone</b> <i>Tetrao urogallus</i></p> <p><i>Habitat di specie e distribuzione potenziale nell'area dei SIC IT3310002</i></p>  <p><b>Legenda</b></p> <p><b>Idoneità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Nulla</li> <li>Bassa</li> <li>Media</li> <li>Alta</li> <li>SIC</li> </ul> <p><small>Carta dell'habitat potenziale ottenuta mediante modello stratificato di selezione dell'habitat (MSSH; Borgo, 2011) elaborato analizzando uso del suolo, tipologie forestali, quota, pendenza del rilievo</small></p> <p style="text-align: right;">1 Km</p>
<p><b>Elementi di valutazione del sito per la conservazione della specie:</b></p>	
<p>Popolazione</p>	<p><b>C</b></p>
<p>Grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie</p>	<p>III</p>
<p>Possibilità di ripristino</p>	<p>II</p>
<p>Conservazione</p>	<p>C</p>
<p>Isolamento</p>	<p>B</p>
<p>Valutazione globale del sito</p>	<p>C</p>
<p><b>Compilatori e aggiornamenti</b></p>	
<p><b>Compilatore:</b></p>	<p>Borgo Antonio</p>
<p><b>Data di aggiornamento:</b></p>	<p>Novembre 2012</p>